

rovinato i veri loro interessi aveudoli per secoli conservato nel fatale pregiudizio di calcolare tutti gli altri popoli meno di loro.

Quando la Repubblica Veneta guerreggiava in Oriente, i Musulmani dalle vette dei monti Dalmati che riguardano il mare, miravano con sorriso le poche pianure, che dai monti si estendono al mare, le sue isole, e la sponda opposta dell'Italia, dove un prospero zeffiro condurre li poteva in una terra vagheggiata, e conquistata da tanti altri popoli della loro indole, che calpestarono il suo suolo. Al principio del xv secolo ella non era in possesso, che delle isole della Dalmazia, e delle Città littorali. Ella oppose in seguito da questo brevissimo tratto di terreno una barriera insormontabile ai Turchi, e dopo prodigj di valore nelle guerre di Cipro, Candia, e Morea mentre dovette rimaner soccombente in quelle parti, dalle vette dei monti, che riguardano il mare, dilatò il suo dominio nell'interno della Dalmazia fino ai confini, che ora la dividono dalla Bossina. L'allontamento dei Musulmani dal mare, dalle vallate del Zagorje, dalle pianure di Campo Pietro, della Cettina, d'Imoschi fece respirare l'Italia, che temer doveva del loro Vessillo quando lo vidde piantato in riva all'Adriatico, come la Germania si vidde minacciata, quando innalberata la Mezzaluna comparve intrisa di sangue sotto le mura di Vienna.